

REFERTO SEMESTRALE DEL SINDACO DEL COMUNE DI BRUGHERIO (MB)

SEZIONE PRIMA

REGOLARITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

1.1. E' stata predisposta la relazione di fine mandato?

SI

1.2. E' stata predisposta la relazione d'inizio mandato?

(a decorrere dalla prossima consiliatura - art. 4-bis d.lgs. 149/2011)

SI

1.3. Quali strumenti di pianificazione e programmazione sono stati adottati dall'Ente?

Per il corrente anno 2013, la gestione commissariale, che ha preceduto l'insediamento della nuova amministrazione prima delle elezioni amministrative del giugno 2013, ha già provveduto alla approvazione degli strumenti di pianificazione e programmazione previsti nell'ambito di un ciclo integrato, ovvero:

- il bilancio di previsione anno 2013, con allegato il bilancio pluriennale del triennio 2013/2015 e la relazione previsione e programmatica del triennio 2013/2015;
- il piano degli obiettivi 2013;
- il piano esecutivo di gestione del triennio 2013/2015

1.3.a E' previsto un modello di programmazione e controllo integrato?

SI

In caso di risposta positiva descriverne i passaggi salienti: il "*Regolamento del sistema dei controlli interni*" approvato (con delibera del Commissario con i poteri del Consiglio Comunale n. 4 del 21/2/2013) prevede una articolata serie di procedure volte a realizzare un modello integrato di programmazione e controllo attraverso:

- IL CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE
- IL CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI
- IL CONTROLLO DI GESTIONE
- IL CONTROLLO STRATEGICO
- IL CONTROLLO SULLE PARTECIPATE

- IL CONTROLLO SULLA QUALITA' DEI SERVIZI EROGATI

1.4. L'organizzazione dei singoli servizi è stata strutturata sulla base della rilevazione delle esigenze della popolazione?

NO

1.4.a Nel caso siano state rilevate criticità, indicare quali servizi sono interessati e quali strumenti programmatori correttivi sono stati adottati: non sono ancora stati attivati meccanismi strutturati e formalizzati della rilevazione delle esigenze della popolazione, a parte l'attività dell'Ufficio relazioni con il Pubblico che, anche tramite un apposito servizio disponibile sul sito internet del Comune, raccoglie reclami, segnalazioni, proposte e suggerimenti.

1.5. E' stata riscontrata, nel semestre, la coerenza del PEG, nella nuova configurazione che ha assunto, dopo le modifiche introdotte all'art. 169 del TUEL dall'art. 3, co. 1, lettera *g-bis*) del d.l. n. 174/2012, con il bilancio, nonché con i programmi ed i progetti illustrati nella relazione previsionale e programmatica?

SI l'art. 57 "Il ciclo della performance organizzativa" del regolamento di organizzazione, approvato con delibera di Giunta Comunale 17/2011, prevede espressamente, quale fase del ciclo della performance dell'Ente, l'approvazione del piano degli obiettivi (PDO), contenente gli obiettivi strategici e gestionali dell'Ente strettamente correlati alle indicazioni della relazione previsionale e programmatica

1.6. In sede di relazione previsionale e programmatica, sono stati individuati gli obiettivi gestionali per le società partecipate, in riferimento a precisi *standard* qualitativi e quantitativi, al fine di consentire il controllo sulle società partecipate non quotate ex art. 147-*quater**, come introdotto dall'art. 3 del d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012?

NON RICORRE LA FATTISPECIE in quanto la ridotta misura delle partecipazioni non consente l'effettuazione di tali controlli.

1.7. E' stato adeguato l'ordinamento dell'Ente alle disposizioni previste, per i servizi pubblici locali, dall' art. 34, co. 20 e 21, del d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17.12.2012, n. 221?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.8. Sono state adottate misure per adeguare l'ordinamento dell'Ente ai principi della libera iniziativa economica privata?

NO Il numero ed il livello delle partecipazioni comunali non è tale da poter in alcun modo influire sulla libera iniziativa economica privata

1.9. E' stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente a seguito dell'assunzione di partecipazioni in società o altri organismi (dall'art. 3, co. 30 legge n. 244 del 24 dicembre 2007)?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.10. E' stata programmata e/o attuata la ristrutturazione e razionalizzazione delle società controllate, sulla base di piani approvati, previo parere favorevole del Commissario straordinario per la razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi di cui all'art. 2, d.l. 52/2012 convertito dalla legge 94/2012 (art. 4, co. 3-sexies d.l. n. 95/2012 convertito dalla legge n. 135/2012)?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.11. Nel semestre sono stati programmati interventi per migliorare il grado di riscossione delle entrate proprie, con particolare riferimento a quelle tributarie?

NO

1.12. E' stato verificato, in relazione a ciascuno dei principali servizi pubblici locali, il grado di copertura dei costi, garantito dall'applicazione delle tariffe vigenti?

SI

1.12.a In caso di risposta positiva indicare la percentuale di copertura, distintamente per ciascun servizio.....

DESCRIZIONE DEI SERVIZI	S P E S E			E N T R A T E		
	PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE	CONTRIBUTI ALTRI ENTI	ENTRATE DA TARIFFE	TOTALE
Asili nido (*)	351.037,25	123.450,04	474.487,29	44.523,45	288.384,56	332.908,01
Impianti sportivi	69.175,49	376.295,26	445.470,75		34.366,87	34.366,87
Mense scolastiche	92.561,25	1.738.558,53	1.831.119,78		1.525.783,00	1.525.783,00
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive					19.505,50	19.505,50
Uso locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi ...	10.982,63	11.175,81	22.158,44		580,00	580,00
Altri servizi (Trasporto scolastico)	33.153,98	181.986,24	215.140,22		21.988,40	21.988,40
TOTALE	556.910,60	2.431.465,88	2.988.376,48	44.523,45	1.890.608,33	1.935.131,78

Percentuale di copertura delle spese :

64,76%

(*) spesa calcolata al 50% ai sensi dell'art. 5 della Legge 23.12.1992 n. 498 ribadito nel Dlgs 267/2000

1.13. Il programma triennale dei lavori pubblici e di realizzazione delle opere di cui all'elenco annuale ex art. 128 del D. Lgs. 163/2006, è coerente con il bilancio e con il piano dei pagamenti, anche ai fini del rispetto del patto di stabilità?

SI

1.13.a Motivare succintamente la risposta: sono stati quantificati accuratamente i flussi di cassa necessari a garantire il regolare pagamento delle fatture per spese di investimento ed è stato rispettato il patto di stabilità

1.B. GESTIONE

1.B.1. ENTRATE

1.14. Con quale modalità di gestione è organizzata l'attività di riscossione?

Direttamente dall'Ente		NO	
Attraverso società controllata dall'Ente		NO	
In forma associata con altri Enti		NO	
Affidata ad Equitalia	SI		
Affidata a società di riscossione		NO	mediante gara? SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Altro		NO	specificare:.....

1.15. In relazione alle quote effettivamente riscosse e a quelle rimaste da riscuotere è stata effettuata una valutazione sull'efficienza della gestione delle entrate?

SI

1.15.a A seguito delle verifiche effettuate sulla gestione del carico, indicare la percentuale di inesigibilità:

La percentuale di inesigibilità dei crediti è differente, e non di poco, a secondo del tipo di entrata di cui si tratti; per quanto riguarda le entrate tributarie la riscossione ordinaria ad esempio della tassa rifiuti tramite ruolo affidato all'agente di riscossione Equitalia raggiunge nel tempo percentuali intorno al 96/97%. D'altra parte occorre evidenziare che la tempistica della riscossione tramite Equitalia avviene con tempistiche piuttosto lunghe e quindi sui ruoli più recenti le percentuali di quote riscosse sono inferiori alla percentuale sopra indicata perché la notificazione della cartella di pagamento avviene dopo la mancata esitazione dell'avviso bonario e le procedure esecutive con tutte le limitazioni a cui è soggetto l'agente di riscossione inoltre vengono

attivate con una certa diluizione temporale. In fin dei conti però anche se con ritardo, per lei entrate tributarie le percentuali di riscossione sono decisamente elevate e quanto risulta definitivamente inesigibile rappresenta quote abbastanza fisiologiche di mancata riscossione al massimo del 5%.

Per quanto riguarda altri tributi in autoliquidazione vedi in particolare l'ICI e l'IMU occorre evidenziare che esiste già una percentuale di versamenti spontanei da parte dei contribuenti stimabile intorno al 90%. L'attività di controllo e recupero di quanto non versato spontaneamente da parte dei contribuenti condotta dagli uffici tributari del comune porta al recupero dei crediti a seguito di attività accertativa in prevalenza senza ricorso all'ulteriore fase della riscossione coattiva (mediamente in percentuali tra il 60 e il 70%). La restante parte di crediti (da riscuotere con procedura coattiva tramite ruolo o ingiunzione fiscale) rappresenta evidentemente la parte di più difficile riscossione; anche qui le percentuali di riscosso sui ruoli coattivi appare piuttosto buona arrivando nel tempo a superare anche il 50%. Anche qui infatti vale, e a maggior ragione, quanto illustrato sulle tempistiche di riscossione da parte di Equitalia.

Un discorso differente deve essere fatto sulla riscossione delle sanzioni per violazioni al codice della strada (multe). Qui le percentuali sulle riscossioni a seguito di iscrizione a ruolo coattivo presentano percentuali inferiori giungendo con il trascorrere del tempo fino percentuali massime di riscosso intorno al 35/40%.

1.15.b Indicare le cause più significative che hanno determinato la mancata riscossione: La mancata riscossione può ritenersi imputabile prevalentemente a difficoltà di reperibilità di determinati soggetti debitori e anche per la mancanza di beni immobili da aggredire per partite consistenti o per la modesta efficacia, a fronte dei costi che comportano, delle procedure esecutive sui beni mobili anche registrati. Inoltre la scarsa tempestività nell'aggredire il credito spesso comporta l'incappare in procedure concorsuali in corso o addirittura già concluse, che determinano se va bene la possibilità di insinuazione al passivo ma con esito incerto e il più delle volte non soddisfacente del credito vantato.

1.15.c Indicare le misure correttive adottate, specificando il tipo di provvedimento assunto dall'Ente: Per quanto riguarda le entrate tributarie le misure poste in essere per cercare di recuperare i mancati versamenti in percentuale maggiore consistono nel mantenere aggiornate il più possibile, tendendo all'aggiornamento in tempo reale, delle banche dati relative ai cespiti imponibili e alle modificazioni delle situazioni soggettive debitorie, in modo da poter avere in tempi rapidi un quadro delle situazioni di morosità per attivare con sempre maggior tempestività le procedure di recupero del credito.

1.16. Valutazione sulle fonti di finanziamento e sul grado di autonomia finanziaria:

N.B.: si riportano i dati del pre - consuntivo 2013

Incidenza Entrate proprie su Entrate Correnti: 78,84% (indicare percentuale)

TIPOLOGIA DI ENTRATA PROPRIA	Percentuale di incidenza sulle Entrate correnti		Titolo di Bilancio	Percentuale di incidenza sul titolo di bilancio
	Accertamenti in c/ competenza	Riscossioni in c/ competenza		
CATEGORIA IMPOSTE	55,72%	37,78%	I	65,57%
CATEGORIA TASSE	15,30%	8,53%	I	18,73%
CATEGORIA TRIBUTI SPECIALI E ALTRE ENTRATE PROPRIE	10,03%	9,47%	I	12,38%
CATEGORIA TRASFERIMENTI STATALI	14,38%	13,85%	II	85,59%
CATEGORIA TRASFERIMENTI REGIONALI	1,86%	0,82%	II	10,13%
CATEGORIA TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI	1,40%	0,04%	II	7,04%
CATEGORIA PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	11,31%	8,32%	III	59,54%
CATEGORIA PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	3,37%	3,29%	III	18,17%
CATEGORIA INTERESSI	0,04%	0,04%	III	0,21%
CATEGORIA UTILI E DIVIDENDI	0,13%	0,13%	III	0,71%
CATEGORIA PROVENTI DIVERSI	4,09%	2,24%	III	19,97%

n.b.: la % degli accertamenti in c/competenza è calcolata in rapporto agli stanziamenti totali del titolo I e del titolo III di competenza; la % delle riscossioni in c/competenza è calcolata in rapporto agli stanziamenti totali del titolo I e del titolo III di competenza; la % di incidenza sul titolo di bilancio è calcolata come rapporto tra gli accertamenti di competenza della tipologia di entrata ed il totale degli stanziamenti di competenza del titolo a cui la tipologia di entrata appartiene;

1.17. Le entrate di competenza riscosse nel semestre sono congrue rispetto ai dati previsionali?

SI

1.18. Il grado di riscossione delle entrate di competenza (riscossione/accertamenti), anche avendo riguardo all'andamento storico, risulta idoneo a garantire gli equilibri di cassa?

SI

1.19. Sono state riscosse nel semestre entrate straordinarie?

NO

1.19.a Nel caso di risposta positiva specificare la natura e l'eventuale esistenza di un vincolo di destinazione:.....

1.20. I proventi da locazione e/o ogni altro provento, connesso all'utilizzo o affidamento in concessione dei cespiti patrimoniali, vengono riscossi in modo regolare?

SI alla data odierna si registra un insoluto di fitti attivi anno 2013 pari al 5,52% in percentuale e 12.549,93 euro in valore assoluto

1.21. Sono concessi beni in comodato gratuito o altra forma di esenzione dal pagamento di canoni e/o tariffe?

SI

1.21.a In caso di risposta positiva, è stata effettuata una valutazione sulle ragioni che ne giustificano la concessione a titolo gratuito?

SI

1.21.b Indicare il provvedimento con il quale è stata effettuata la concessione:

- delibera GC n. 71 del 10/7/2013 - CONCESSIONE DI PATROCINIO NON ONEROSO E UTILIZZO GRATUITO DELL'AUDITORIUM COMUNALE ALLA SAINT GEORGE E A.C.L.E PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE COMPRESSE NEL CITY CAMPS DELL'ISTITUTO SCOLASTICO DE PISIS (12 LUGLIO 2013)
- delibera GC n. 95 del 29/8/2013 - CONCESSIONE PATROCINIO E UTILIZZO GRATUITO DI STRUTTURE ALLE ASSOCIAZIONI AMICI DEL PRESEPE, LA NOSTRA FAMIGLIA, AMICI DI RETE SPERANZA, ASSOCIAZIONE ARTISTICA COLOGNESE, SUBROSA, PER INIZIATIVE SETTEMBRE-DICEMBRE 2013
- delibera GC n. 118 del 24/10/2013 - CONCESSIONE PATROCINIO A VARIE ASSOCIAZIONI PER INIZIATIVE/ATTIVITA' NEL 2013 E NEL 2014
- delibera GC n. 126 del 14/11/2013 - REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ORIENTAMENTO: TESTIMONI, ESPERIENZE RACCONTATE, PASSAGGI DI VITA: CONCESSIONE DI PATROCINIO ONEROSO, DI UTILIZZO GRATUITO DELL'AULA CONSILIARE E DI CONTRIBUTO PER SPESE DI PROMOZIONE DELL'INIZIATIVA, ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FILIPPO DE PISIS"

1.22. Gestione del patrimonio - Per ogni programma di dismissione di attività patrimoniali attuato nell'ultimo triennio (beni immobili pubblici e partecipazioni) indicare gli importi previsti, accertati e riscossi (precisando l'anno di effettivo incasso).

Descrizione dei beni da dismettere	Previsioni		Accertamenti		Riscossioni (nell'anno indicato nella descrizione del bene da dismettere)	
	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui
Proventi da cessioni di diritti reali su beni immobili anno 2011	846.311,90	108.556,64	1.170.022,08	108.556,64	1.170.022,08	32.473,29
Proventi da concessioni cimiteriali anno 2011	300.000,00	0,00	250.808,76	0,00	250.808,76	0,00
Proventi da alienazioni immobili anno 2011	1.800.000,00	1.174.766,24	685.100,79	1.174.466,24	658.020,79	455.413,00
Proventi da cessioni di diritti reali su beni immobili anno 2012	312.674,72	76.082,35	312.675,02	76.082,35	312.674,72	25.602,86
Proventi da concessioni cimiteriali anno 2012	200.000,00	0,00	175.420,87	0,00	175.420,87	0,00
Proventi da alienazioni immobili anno 2012	527.248,00	746.433,24	271.220,00	746.433,24	271.220,00	712.871,20
Proventi da cessioni di diritti reali su beni immobili anno 2013 (pre consuntivo 2013)	100.000,00	50.479,79	619.598,29	50.479,79	6.472,01	23.326,66
Proventi da concessioni cimiteriali anno 2013 (pre consuntivo 2013)	125.000,00	0,00	114.924,84	0,00	114.924,84	0,00
Proventi da alienazioni immobili anno 2013 (pre consuntivo 2013)	1.107.037,51	33.562,04	1.026.253,51	33.562,04	528.123,11	28.377,61

Con riguardo alle gare espletate con esiti infruttuosi, fornire elementi di dettaglio quali: la data del primo bando, il numero delle gare andate deserte e se è stata effettuata una valutazione sulla mancata cancellazione del residuo: non esistono residui attivi a tale titolo

1.B.2. SPESE

1.23. Hanno trovato piena attuazione nel semestre i programmi contenuti nella Relazione previsionale e programmatica e nel Piano esecutivo di gestione?

SI

1.23.a Nel caso di risposta negativa indicarne le motivazioni:

.....

1.24. L'attuazione dell'attività programmata nel semestre ha comportato implicazioni sulla tenuta degli equilibri di bilancio?

NO L'esercizio si è chiuso in avanzo e nel rispetto del patto di stabilità

1.25. In relazione agli obiettivi di riduzione delle spese di funzionamento, nel rispetto delle disposizioni concernenti i vincoli in materia di finanza pubblica e di revisione della spesa pubblica, sono stati realizzati processi di razionalizzazione e riorganizzazione amministrativa in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, del d.l. 95/2012, convertito dalla legge 135/2012?

NO per questo Ente non ricorre la fattispecie

1.25.a In caso di risposta positiva indicare gli estremi dei provvedimenti adottati:

.....

1.26. Sono state effettuate, nel semestre, dismissioni o alienazioni di società controllate direttamente o indirettamente ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legge 95/2012 (*spending review*) convertito dalla legge n. 135/2012?

NO 1. in quanto il Comune di Brugherio non esercita il controllo diretto o indiretto in nessuna società che abbia conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiore al 90 per cento dell'intero fatturato.

1.26.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi della delibera consiliare di avvio della procedura:.....

1.27. Indicare la percentuale di beni e servizi acquistati dall'Ente mediante ricorso a centrali di committenza rispetto al totale degli impegni assunti nel semestre a tale titolo 27,72% (1.706.123,56 EURO / 6.155.470,51 EURO)

1.28. Elencare i servizi esternalizzati e le modalità indicando: (vedi risposta 1.29)

Servizi esternalizzati	Modalità	Erogazioni annualmente previste a carico dell'Ente

1.29. E' stata effettuata una valutazione di convenienza economica rispetto alla gestione diretta?

NO non esistono servizi esternalizzati, in quanto nei confronti delle due società delle quali il Comune detiene partecipazioni ampiamente minoritarie (CEM S.p.A. per i servizi ambientali e di smaltimento rifiuti e CAP Holding, quale società capogruppo delle altre società di cui questa ultima esercita il controllo) intrattiene rapporti di natura commerciale

1.29.a In caso di risposta positiva, allegare l'atto.

1.30. Sono emerse criticità, nella gestione dei servizi pubblici locali, anche in virtù di sopravvenute ed imprevedibili esigenze di carattere straordinario che abbiano richiesto interventi non programmati?

NO

1.30.a In caso di risposta positiva, indicare i servizi interessati:

.....

1.31. Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, co. 6 del d.l. n. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011 in tema di:

acquisto di beni e servizi	<input type="checkbox"/>	NON RICORRE LA FATTISPECIE <input type="checkbox"/>
reclutamento del personale	<input type="checkbox"/>	NON RICORRE LA FATTISPECIE <input type="checkbox"/>
conferimento di incarichi	<input type="checkbox"/>	NON RICORRE LA FATTISPECIE <input type="checkbox"/>

1.32. E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3 co.27 l. 24 dicembre 2007, n. 244?

SI DELIBERAZIONE N. 88 DEL 15/12/2008

1.32.a In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica?

SI

1.33. E' stata adottata la delibera di ricognizione ai sensi dell'art. 34, co. 20 d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17.12.2012, n. 221?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.33.a In caso di risposta positiva, è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti?

1.34. Le procedure di affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture effettuate nel semestre, sono state svolte in ottemperanza delle disposizioni del codice dei contratti pubblici (d.lgs. n 163/2006)?

SI

In particolare si forniscano informazioni relative a (dati relativi al II semestre 2013):

1.34.a numero degli appalti affidati distinti per tipologia (lavori, servizi, forniture): totale 21, di cui:

1 per lavori

4 per servizi

16 per forniture

1.34.b numero delle procedure negoziate, senza pubblicazione del bando, evidenziando i casi di applicazione dell'art. 57, comma 2, lettere b) e c) e comma 3, lettera b): 17

1.34.c casi di ricorso all'estensione contrattuale (rinnovi, proroghe e servizi complementari):

1.35. Sul programma annuale dei lavori pubblici, per ogni intervento, in relazione al programma triennale, indicare l'impegno finanziario, la durata prevista e formulare una breve descrizione della tipologia di progetto, indicando la funzione cui si riferisce.

Progetti esecutivi approvati	Interventi a totale carico dell'Ente	Interventi finanziabili con capitale privato
Manutenzione straordinaria strade -	500.000,00	0,00
Messa a norma edifici scolastici per ottenimento CPI - progetto esecutivo non ancora approvato	200.000,00	0,00
Interventi vari su verde pubblico (riqualificazione parco "Martiri delle Foibe") nell'ambito della funzione parchi ed ambiente; progetto esecutivo non ancora approvato e tempistiche attualmente non prevedibili causa analisi in corso da parte di ARPA (Agenzia Regionale per l'Ambiente)	200.000,00	0,00
Cimitero nuovo - manutenzione straordinaria loculi - progetto esecutivo già approvato, in corso la procedura di affidamento mediante procedura negoziata	155.000,00	0,00

1.35.a Indicare la percentuale di realizzazione del Piano triennale delle opere (in termini di pagamenti effettuati):

Piano 2010: 40,82%

Piano 2011: 52,97%

Piano 2012: 21,85%

1.36. Quali misure organizzative sono state poste in essere per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lettera a) d.l. 78/2009 e art. 1 d.lgs. 192/2012 che modifica l'art. 4 del d.lgs. 231/2002, recependo la direttiva 2011/7/UE?

L'assegnazione di specifici obiettivi di produttività agli uffici interessati al ciclo dei pagamenti (ufficio protocollo, ufficio liquidatore, ufficio ragioneria) unitamente ad una attenta ed efficace programmazione dei flussi di cassa, compatibile con gli obiettivi del patto di stabilità interno, ha consentito negli ultimi tre anni e tuttora il regolare pagamento delle fatture certificando, in particolare, il valore pari a ZERO per i debiti non pagati al 31/12/2012 ed al 31/12/2013

1.37. Il contenzioso è gestito da uffici legali interni all'Ente?

NO

I.37.a In caso di ricorso (anche parziale) ad incarichi esterni indicare il numero e le modalità di affidamento degli incarichi a legali: con determinate adottate nel periodo 1/7/2013 - 31/12/2013 sono stati affidati numero 6 incarichi a legali; in 2 casi tramite affidamento diretto da parte del dirigente, in 1 caso tramite affidamento diretto da parte del dirigente a legale individuato dalla Giunta Comunale in sede di deliberazione di autorizzazione alla costituzione in giudizio, in 2 casi attingendo ad un elenco di professionisti in precedenza costituito mediante avviso pubblico, in 1 caso a professionista già individuato da precedente procedura comparativa per una causa nella medesima materia e di analogo valore economico

I.37.b In entrambi i casi riferire rispetto a:

- quanti nuovi giudizi sono stati promossi contro l'Ente nel semestre: 1 (negli altri 5 casi si tratta di ulteriori fasi di contenziosi già in essere)
- quanti giudizi conclusi nel semestre hanno comportato oneri per l'Ente: 1
- in relazione a quanti di essi l'Ente aveva effettuato accantonamenti: 0

1.38. E' stata effettuata una stima del contenzioso che potrebbe potenzialmente generare passività?

SI

I.38.a In caso di risposta positiva: è stata stanziata una posta di accantonamento in bilancio?

SI tramite apposizione di vincolo all'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012; la stima verrà aggiornata per la riproposizione della stessa procedura in occasione del rendiconto 2013

1.39. Sono stati posti in essere processi di riorganizzazione e/o di rideterminazione della dotazione organica, conseguenti all'applicazione degli articoli 6 e 6-bis del d.lgs. 165/2001?

NO

1.40. Sono state rilevate eccedenze e/o o posizioni soprannumerarie del personale?

NO

1.40.a nel caso di risposta positiva descrivere, brevemente, i conseguenti interventi avviati in tema di disponibilità, mobilità in uscita, blocco del *turnover* o altre modalità:

.....

1.41. L'Ente si è avvalso della facoltà di proroga dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato oltre il limite dei 36 mesi, ai sensi dell'art.1, commi 400 e 401, della legge di stabilità per il 2013, L. n. 228/2012?

NO

1.42. Descrivere, brevemente, l'andamento della spesa per il personale sostenuta direttamente dall'ente, indicando anche gli elementi conoscitivi relativi al costo delle risorse umane impiegate nelle società ed organismi partecipati, quantificate in funzione del grado di partecipazione dell'ente e in osservanza delle indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie con la delibera n. 14/AUT/2011/QMIG:

l'andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio e nel bilancio di previsione 2013, calcolato secondo la metodologia dei questionari della Corte dei Conti "SIQUEL" - Sistema Informativo Questionari Enti Locali, è il seguente:

Rendiconto 2010	8.065.476,77
Rendiconto 2011	7.657.875,27
Rendiconto 2012	7.206.329,88
Pre consuntivo 2013	7.205.930,31

In merito al costo delle risorse umane impiegate nelle società ed organismi partecipati, il comune non possiede società "in house" caratterizzate da un valore della produzione costituito per non meno dell'80% da corrispettivi dell'ente proprietario e nemmeno quote di partecipazione in società di tale tipologia, di livello tale da poter influenzare in alcun modo il livello della spesa di personale.

1.43 Sono stati conferiti incarichi di consulenza in materia informatica?

NO

1.43.a In caso di risposta positiva dare conto del numero degli incarichi conferiti, dell'importo impegnato e delle motivazioni:.....

1.C. TRASPARENZA

1.44. Sono stati adottati regolamenti volti a disciplinare le modalità di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo, da pubblicare sul sito internet dell'ente annualmente e, comunque, all'inizio e alla fine del mandato (art. 41-bis del TUEL, introdotto dall'art. 3 del d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012)?

NO La pubblicazione è stata comunque effettuata sulla base della norma di Legge

1.44.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi dell'atto:.....

1.45. Rispetto alle norme che disciplinano la materia della trasparenza nel conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza:

1.45.a Sono state rispettate le disposizioni previste dall'art. 4, co. 10, secondo periodo, d.l. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012, novellato dall'art. 1, co. 148 della L. n.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.45.b Sono state rispettate le disposizioni previste dagli articoli 53 del d.lgs. n. 165/2001 e 11, co. 8 del d.lgs. 150/2009?

SI

1.46. E' garantita ai cittadini la conoscibilità dei dati di cui all'art. 18, d.l. 83/2012 (Amministrazione aperta), convertito dalla l. 134/2012?

SI secondo le nuove disposizioni del sopraggiunto "Decreto Trasparenza" (D.Lgs. 33/2013) che ha abrogato il suddetto articolo 18

1.47. Sono state osservate le disposizioni di cui all'art. 21 legge n. 69/2009), relativamente alla pubblicità dei dati relativi al personale?

SI anche nell'ambito delle nuove disposizioni del sopraggiunto "Decreto Trasparenza" (D.Lgs. 33/2013) che ha abrogato il comma1 del suddetto articolo 21

1.48. Sono state rispettate le disposizioni in materia di pubblicità dei dati relativi agli incarichi degli amministratori delle società ed organismi partecipati, ai sensi dell'art. 1, comma 735, della legge n. 296/2006?

SI

1.49. E' stato rispettato l'obbligo di comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica di cui all'art. 1, co. 587-589, l. n. 296/2006?

SI

SEZIONE SECONDA

ADEGUATEZZA ED EFFICACIA DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

2.A. RICOGNIZIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

La relazione (solo relazione primo semestre; quella per il secondo semestre, riferisce solo su eventuali aggiornamenti) descrive il sistema di contabilità adottato con riferimento alle fonti interne (regolamento di contabilità, regolamento dei servizi in economia, regolamento di economato etc..).

In particolare:

2.1. E' stato emanato il regolamento che disciplina il sistema dei controlli interni, ai dell'art. sensi 147 comma 4 del TUEL?

SI delibera del Commissario con i poteri del Consiglio Comunale n. 4 del 21/2/2013

2.1.a In caso di risposta positiva è stato comunicato alla Corte dei conti?

SI PEC prot. n. 8547 del 14/3/2013

2.1.b In caso di risposta negativa allegarlo al presente questionario.

2.2 E' stata data attuazione al predetto Regolamento, creando un organico sistema di controlli interni?

Parzialmente

2.2.a In caso di adempimento parziale, indicarne le ragioni: considerata la complessità degli adempimenti, le strutture interessate stanno gradualmente organizzando i lavori e la reportistica prevista

2.3. L'Ente ha introdotto un sistema di contabilità analitica?

NO

2.3.1 Nel caso di risposta positiva indicare le modalità operative:.....

.....

2.4. E' stato introdotto un sistema di misurazione e valutazione della *performance* individuale ed organizzativa, ex d.lgs. n. 150/2009?

SI

2.4.a Nel caso di risposta positiva indicare quali organi del vertice amministrativo e/o politico sono stati coinvolti nella fase di programmazione e/o valutazione.

Sulla base delle previsioni contenute negli articoli del Capo 5° *"Il ciclo della performance, processo di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo"* del vigente Regolamento di Organizzazione, i soggetti preposti alla misurazione della performance sono:

- l' organismo indipendente di valutazione, che valuta la performance organizzativa del personale dirigente;
- i dirigenti, che valutano le performance individuale del personale assegnato.

Si evidenzia che, sempre sulla base delle disposizioni del citato regolamento, sino alla istituzione, non ancora avvenuta, dell'organismo indipendente di valutazione, le sue funzioni sono svolte dal nucleo di valutazione, composto dal segretario generale e dal direttore generale, che lo presiede.

Si evidenzia infine che, stante la vigente normativa di Legge, il Comune non ha e non potrà più avere il Direttore Generale e quindi il nucleo di valutazione, che attualmente ha anche funzioni di OIV, alla data del 31/12/2013 coincideva interamente con la figura del Segretario Comunale.

2.B. CONTROLLO STRATEGICO

2.5. E' stato istituito un sistema di controllo strategico ex art. 147-ter del TUEL*, così come introdotto dal d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.5.a In precedenza l'Ente aveva organizzato un sistema di controllo strategico?

NO

PER LE DOMANDE NEL SEGUITO EVIDENZIATE NON RICORRE QUINDI LA FATTISPECIE

2.5.b La funzione di controllo strategico è stata organizzata in forma associata?

SI NO

2.5.c Quale struttura esercita il predetto controllo e dove risulta allocata nell'organigramma?

2.6. E' stata effettuata una valutazione sullo stato di attuazione dei programmi, analizzando sia la congruenza che gli scostamenti?

SI NO

2.6.a Quali sono gli strumenti di monitoraggio utilizzati?

.....

2.7. Con quale periodicità è effettuato il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi?.....

2.7.a Gli esiti del predetto monitoraggio confluiscono nella/e deliberazione/i di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi di cui all'art. 193, comma 2, del TUEL?

SI NO

2.8. Il controllo strategico analizza gli aspetti economico finanziari connessi ai risultati ottenuti?

SI NO

2.8.a Nel caso di risposta positiva, specificarne le metodologie:

.....

2.9. Il Controllo strategico effettua un monitoraggio periodico dello stato di attuazione delle previsioni, mettendo a raffronto i tempi previsti e quelli di attuazione delle procedure di gestione?

SI NO

2.9.a In caso affermativo, specificare le metodologie:

.....

2.10. Sono stati adottati sistemi di monitoraggio per valutare la qualità dei servizi erogati e il grado di soddisfazione della domanda?

SI NO

2.10.a In caso di risposta positiva specificarne le metodologie:

.....

2.11. Quali metodologie adotta il controllo strategico per monitorare l'impatto socio-economico dei programmi dell'Ente?

2.11.a Nell'ultimo esercizio concluso sono stati prodotti report sul controllo strategico?

SI NO

2.11.b Nel semestre sono stati prodotti report sul controllo strategico?
(solo per la relazione del primo semestre)

SI NO

2.11.c In caso di risposta positiva, in entrambi i casi, allegarne copia.

2.12. E' stato messo a punto un sistema di controllo, ex ante ed ex post, teso a verificare la conformità tra gli obiettivi dell'amministrazione e le scelte operate dai dirigenti, nonché tra gestione ed allocazione delle risorse umane, materiali e finanziarie?

SI NO

2.C. CONTROLLO DI GESTIONE

2.13. Indicare da quanti anni è operativo il controllo di gestione: 1

2.14. E' stata individuata una specifica struttura deputata al controllo di gestione?

NO

2.14.a Nel caso di risposta positiva indicare, schematicamente, dove è allocata nell'organigramma dell'Ente e il numero degli addetti in assegnazione esclusiva:

.....

2.14.b Il controllo è svolto in riferimento ai costi e ricavi dei singoli servizi/centri di costo?

NO

2.14.c Descrivere:

- le modalità di rilevazione (contabili ed extra-contabili):
- la frequenza delle rilevazioni:.....

2.15. Quali indicatori di risultato sono stati prescelti per misurare il grado di realizzazione degli obiettivi?

Quelli previsti dal PEG (Piano Esecutivo di Gestione) e dal sistema di valutazione della performance, in particolare dei dirigenti

2.16. Quali metodologie sono state impiegate per l'analisi degli scostamenti e la correzione

degli stessi?

Non sono stati formalizzate né vengono utilizzate metodologie specifiche

2.17. E' stata valutata la congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi definiti dai piani?

SI

2.17.a E' effettuata una valutazione sulla fattibilità dei programmi, tenuto conto anche dei flussi di cassa e degli obiettivi legati al rispetto del patto di stabilità?

SI

2.18. Gli obiettivi del PEG sono articolati per centri di costo e centri di responsabilità?

SI

2.19. E' stata rilevata la coerenza tra le dotazioni finanziarie, umane e strumentali e gli obiettivi contenuti nel PEG?

SI

2.20. Il PEG adottato traduce le strategie in obiettivi, con indicatori di risultato idonei a verificarne lo stato di attuazione?

SI

2.20.a In caso di risposta negativa a ciascuna delle domande da 2.17 a 2.20, indicare le problematiche incontrate:

.....

2.21. Il controllo di gestione valorizza una dimensione comparativa nel tempo (raffronto con i valori raggiunti dal medesimo servizio / centro di costo in periodi precedenti) o nello spazio?

SI anche se non in maniera diffusa per ciascun servizio, in sede di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di relazione sul rendiconto di gestione (entrambe presentate dalla Giunta al Consiglio Comunale) sono evidenziati una articolata gamma di indicatori

2.22. Nei referti sul controllo di gestione, ex art. 198-bis del TUEL, sono emerse criticità?

NO

2.22.a In caso di risposta positiva descrivere succintamente le criticità rilevate e le misure correttive adottate:

.....

2.23. L'Organo preposto al controllo di gestione fornisce all'organo politico elementi e valutazioni idonee a supportarlo nei suoi compiti d'indirizzo?

NO non è stato attivato un meccanismo formale di fornitura di tali elementi di valutazione

2.24. L'analisi sulla gestione da parte degli organi di controllo interno contribuisce alla quantificazione degli stanziamenti di competenza, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 162, comma 5, del TUEL?

NO

2.24.a Se la risposta è positiva indicare le modalità operative e i metodi di quantificazione:.....

2.25 Sono stati utilizzati i rapporti del controllo di gestione al fine della valutazione della performance del personale?

NO

2.D. ALTRE FORME DI CONTROLLO

ORGANISMI PARTECIPATI

2.26. E' stata regolamentata e/o predisposta una struttura di controllo sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL, introdotto dall'articolo 3 del d.l. n. 174/2012?

SI

2.26.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi dell'atto di attuazione, la struttura individuata, la sua allocazione nell'organigramma: ai sensi dell'articolo 25 del prima citato "*Regolamento del sistema dei controlli interni*" il controllo sulle partecipate è esercitato dalla struttura dell'ente che si occupa dei rapporti con le società partecipate; attualmente, sulla base della struttura organizzativa in essere e degli incarichi dirigenziali attribuiti, i settori competenti per materia si occupano del controllo sui servizi erogati o acquisiti tramite le società partecipate (esempio: servizio idrico integrato, smaltimento rifiuti) ed il settore finanziario si occupa del controllo dei bilanci e degli aspetti finanziari; si sottolinea nuovamente, tuttavia, il ridotto valore, assoluto e, soprattutto, di % di azionariato, delle partecipazioni societarie.

2.27. E' stato attuato l'art. 147, co. 2, lettera *d*), del TUEL, in merito:

a. alla graduale attuazione della norma che impone la redazione del bilancio consolidato?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

b. in ordine alla verifica di efficacia, efficienza ed economicità della gestione degli organismi esterni dell'ente?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.28. Indicare quale modello organizzativo e modalità di *governance* sono stati adottati per il controllo interno, ovvero per il controllo analogo sulle società partecipate:.....

2.29. Nel caso di organismi partecipati da più Enti pubblici ovvero nelle ipotesi di società mista, sono stati adottati "patti parasociali"?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.29.a In caso di risposta positiva specificare l'oggetto e le finalità:

.....

2.30. L'Ente ha stipulato contratti di servizio con tutte le società ed organismi partecipati ai quali è affidata la gestione di servizi pubblici locali?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.31 L'Ente effettua il monitoraggio:

- a. sui rapporti finanziari con la partecipata SI
- b. sulla situazione contabile, gestionale ed organizzativa della partecipata SI
- c. sui contratti di servizio SI
- d. sulla qualità dei servizi erogati SI
- e. sugli effetti prodotti dai risultati di gestione sul bilancio finanziario dell'ente SI

2.32. L'ente effettua periodicamente il monitoraggio sulla solidità economica, patrimoniale e finanziaria degli organismi partecipati?

SI

2.32.a Annualmente, in occasione della analisi dei rendiconti

2.33 Sono previsti momenti di raccordo tra la gestione degli organismi partecipati e la gestione del bilancio dell'Ente, con specifico riferimento agli equilibri di bilancio?

NO

2.33.a In caso di risposta positiva, con quale cadenza?.....

2.34. L'Ente locale verifica la qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni?

NO

2.34.a Sono adottate metodologie per la misurazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'ente*?

NO

2.34.b In caso di risposta positiva, indicare quali:.....

EQUILIBRI FINANZIARI

2.35. L'ente ha fatto ricorso alla Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-*quater* del TUEL?

NO

2.35.a In caso di risposta positiva, è in corso l'attuazione del piano di riequilibrio?

SI NO

2.36. E' stato modificato il regolamento di contabilità tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 147-*quinquies* del TUEL?

NO

2.36.a In caso di risposta positiva, indicare con quale unità organizzativa e con quali metodologie:.....

2.37 Nell'ambito del controllo sugli equilibri finanziari indicare :

- la frequenza con cui il Consiglio Comunale verifica il permanere degli equilibri di bilancio: 1 volta all'anno entro il 30 settembre

- se è effettuata una valutazione degli effetti prodotti dai risultati di gestione degli organismi esterni, sul bilancio finanziario dell'ente:

SI

2.37.a Riferire sugli esiti del monitoraggio: tutte le società e gli organismi partecipati hanno chiuso i bilanci in utile

2.38. E' stato verificato, in corso di esercizio, se il programma dei pagamenti sia compatibile con le disponibilità di cassa?

SI

2.38.a E' stato riscontrato se le disponibilità di cassa, alla data di riferimento della relazione, siano capienti rispetto all'importo totale di fatture, notule, richieste di pagamento, incluse spese per il personale e ratei di ammortamento dei prestiti scaduti alla stessa data?

SI

2.38.b Evidenziare eventuali criticità emerse: nell'esercizio 2013 non si è verificato alcun problema di liquidità né di ritardati pagamenti

2.39. Sono in corso procedure per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio (ex art. 194 del TUEL), o altre passività non coperte da impegno di spesa e non ancora sottoposte a tali procedure?

NO

2.39.a In caso di risposta positiva, si forniscano informazioni dettagliate in riferimento alle sentenze esecutive, alla ricapitalizzazione, alle procedure espropriative o di occupazione d'urgenza, ai lavori pubblici di somma urgenza:

.....
.....

2.40. Descrivere lo stato del monitoraggio sul rispetto del Patto di stabilità interno:

Il patto di stabilità 2013 è stato rispettato

2.E. CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA CONTABILE

2.41. L'Ente ha regolamentato il controllo di regolarità amministrativa e contabile , così come disciplinato dal nuovo art. 147-*bis*, introdotto dall'art. 3, co. 1, lettera *d*) del d.l. n. 174/2012?

SI

2.41.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi del provvedimento: nell'ambito del "Regolamento del sistema dei controlli interni", approvato con delibera del Commissario con i poteri del Consiglio Comunale n. 4 del 21/2/2013

2.42. Sono state introdotte apposite procedure per l'acquisizione dei dati?

SI

2.43. Si è provveduto ad individuare specifiche unità organizzative?

SI

2.44. Nel semestre vi sono stati casi in cui la Giunta e/o il Consiglio non si sono conformati ai pareri?

NO

2.44.a In caso di risposta positiva, in quali casi, indicando le motivazioni addotte:

.....
.....

2.45. Sono stati fissati i principi generali e regolamentate le modalità per la revisione successiva degli atti, secondo il disposto dell'art. 147-*bis* del TUEL?

SI

2.46. La selezione degli atti da assoggettare al controllo è stata effettuata con tecniche di campionamento?

SI 2.46.a In caso di risposta positiva, indicare le tecniche prescelte, i criteri in base ai quali sono stati determinati la dimensione del campione e la tipologia degli atti oggetto di osservazione, nonché gli esiti della revisione:

.....
.....

2.46.b Indicare di seguito gli esiti del controllo effettuato:

- N° di atti esaminati: 63
- N° di irregolarità rilevate: 0
- N° di irregolarità sanate: 0

2.46.c Gli esiti dei controlli sono stati portati a conoscenza dei revisori dei conti, dei responsabili dei servizi, degli organi di valutazione e del Consiglio comunale, per quanto di competenza?

SI

2.47. E' stato messo a punto un sistema di *audit* interno?

NO

2.48. Sono stati ridefiniti i ruoli e le responsabilità dei dirigenti?

NO

2.49. Quali tipologie di verifiche sono effettuate, nel corso della gestione, al fine di accertare la regolarità amministrativo-contabile?

Il Servizio finanziario svolge i controlli preventivi su tutti gli aspetti economico finanziari degli atti sottoposti a verifica e quindi su tutte le determinazioni dirigenziali e su tutti gli atti deliberativi della Giunta e del Consiglio Comunale che hanno influenza sulla gestione finanziaria e sul patrimonio dell'Ente; il controllo successivo, svolto dalla apposita unità organizzativa istituita ai sensi del predetto regolamento sui controlli interni, assume quali principali parametri del controllo, i seguenti indicatori:

- a) regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;
- b) affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;
- c) rispetto delle normative legislative e regolamentari in generale;
- d) conformità al programma di mandato, P.E.G., atti di programmazione, atti di indirizzo e direttive interne.

2.50. Sono svolte verifiche sulla consistenza di cassa e sulla regolare tenuta dei registri contabili e delle scritture degli agenti contabili?

SI

2.50.a In caso di risposta positiva, indicare con quale frequenza: nel secondo semestre 2013 sono state effettuate dal Collegio dei Revisori le verifiche di cassa del tesoriere al 30 giugno ed al 30 settembre e sulla regolare tenuta dei registri contabili (tenuti in forma informatizzata); è stata effettuata una verifica della gestione dell'economista comunale

2.51. Sono svolte verifiche in merito alla rispondenza del rendiconto con le scritture contabili?

SI

2.52. Il sistema di controllo consente di verificare se il sistema contabile sia uniformato alle regole e ai principi contabili?

SI

2.53. Sono emerse nel corso del semestre difformità o irregolarità contabili?

NO

2.53.a In caso di risposta positiva, indicare quali:.....

2.54. Nel corso del semestre sono state effettuate specifiche ispezioni o indagini rivolte ad accertare la regolarità amministrativa e contabile relativa a specifici uffici, servizi, progetti?

NO

2.54.a In caso di risposta positiva indicare se l'esame ha riguardato, in particolare, l'osservanza delle norme sugli appalti e sulla gestione del patrimonio:

.....
.....

Brugherio, 2 aprile 2014

Il Sindaco

Antonio Marco Troiano

(documento firmato digitalmente)

Responsabile del procedimento

Settore Servizi Istituzionali e Finanziari

Saverio Valvano

(documento firmato digitalmente)